

# ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

*dalla co-progettazione*

*alla co-valutazione*

di Giuseppe Pedrielli

**Rimini , 12 marzo 2018**

# Perché fare alternanza?

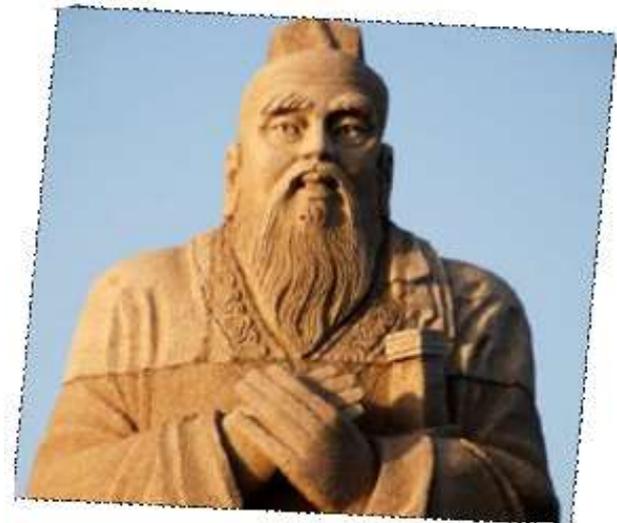
**Ciò che dobbiamo  
imparare a fare, lo  
impariamo facendolo**

*Aristotele*



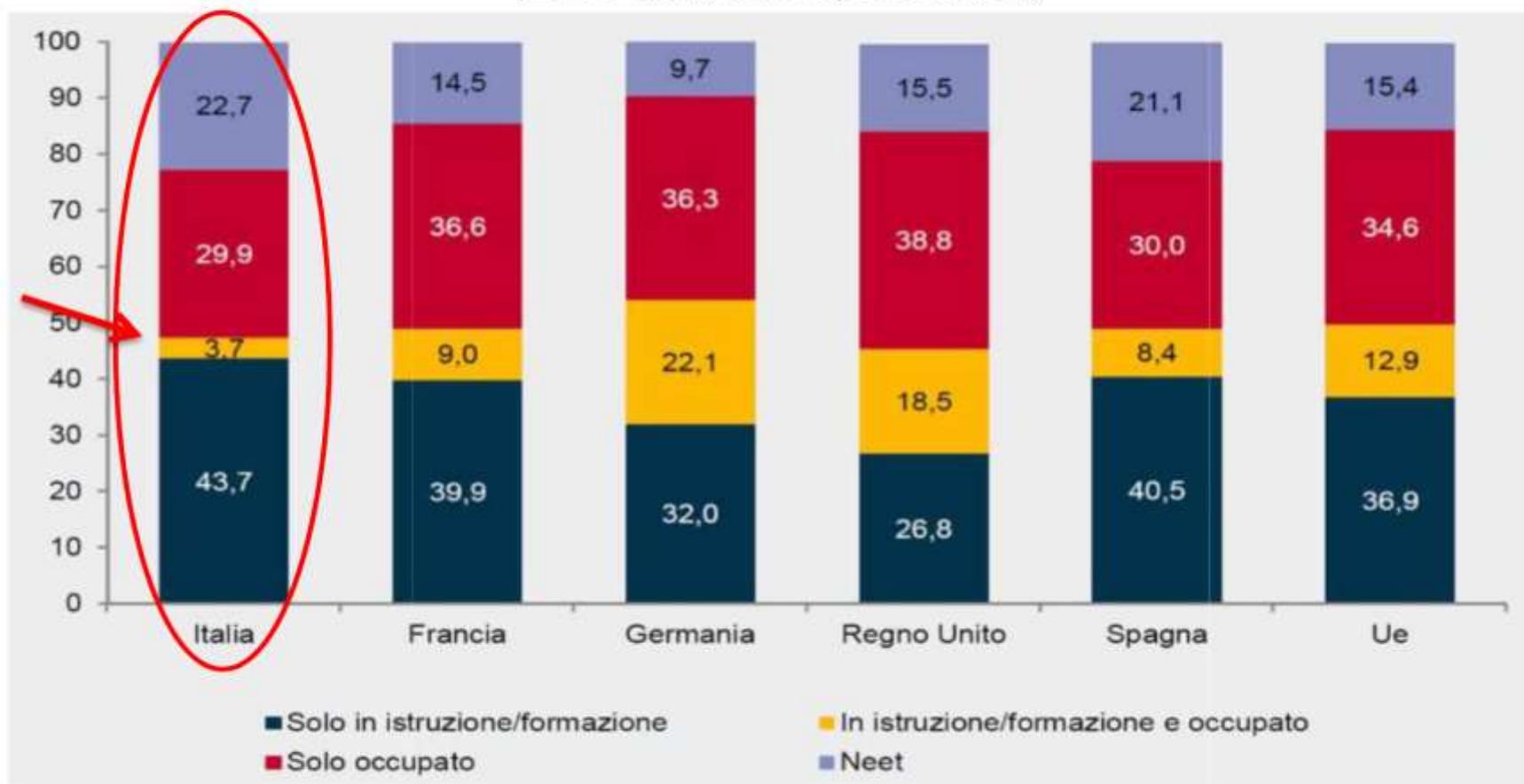
**Se sento, dimentico;  
Se vedo, ricordo;  
Se faccio, comprendo.**

*Confucio*



# Distanza tra scuola e lavoro

Condizione dei giovani in Europa  
(15-29 anni, valori percentuali)



# Il Mismatch

La disoccupazione giovanile non è legata solo ai cicli economici ma anche a un **FORTE MISMATCH** tra domanda e offerta



**Il mancato collegamento tra scuola e lavoro rappresenta per oltre il 40% la causa dell'attuale disoccupazione giovanile**

# Come funziona l'alternanza?

## Le fasi dell'Alternanza



**Cosa è l'Alternanza  
secondo l'articolo 4?  
(ex L. 53/2003)**



# **Una nuova modalità di FARE SCUOLA**

**per assicurare ai giovani, oltre alle  
conoscenze di base, l'acquisizione  
di competenze spendibili nel  
mercato del lavoro, “utilizzando  
l'azienda come aula”**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



# **ORGANIZZAZIONE**

**I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



## **OBIETTIVI SPECIFICI**

**a) attuare “modi di imparare”  
flessibili, che mettano insieme la  
formazione in aula con l’esperienza  
pratica in azienda**

**Partendo dall’idea dell’azienda come  
“luogo di formazione” che, insieme  
alla Scuola, può contribuire alla  
crescita umana e professionale dei  
giovani**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



# **OBIETTIVI SPECIFICI**

- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro**
  
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



## **OBIETTIVI SPECIFICI**

**d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile**

**e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio**

# Come si realizza l'ASL

## Legge 107/2015

C. 35. L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche ... nonché con la modalità dell'**impresa formativa simulata**. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero

## Decreto dipartimentale 936/2015 Specifiche e requisiti dei progetti

- innovativi secondo la «**bottega scuola**» e «**scuola impresa**»
- di eccellenza in aree tecnologiche strategiche
- che presentano stabilità nel tempo e in collaborazione con Poli tecnico-professionali e/o con Fondazioni ITS
- che evidenzino le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici

## Linee guida ASL 2015

**Stage o tirocinio curriculare** è *“un momento dell'alternanza, ovvero la fase “pratica” di un percorso di alternanza”*

# Cosa ci si aspetta dall'alternanza

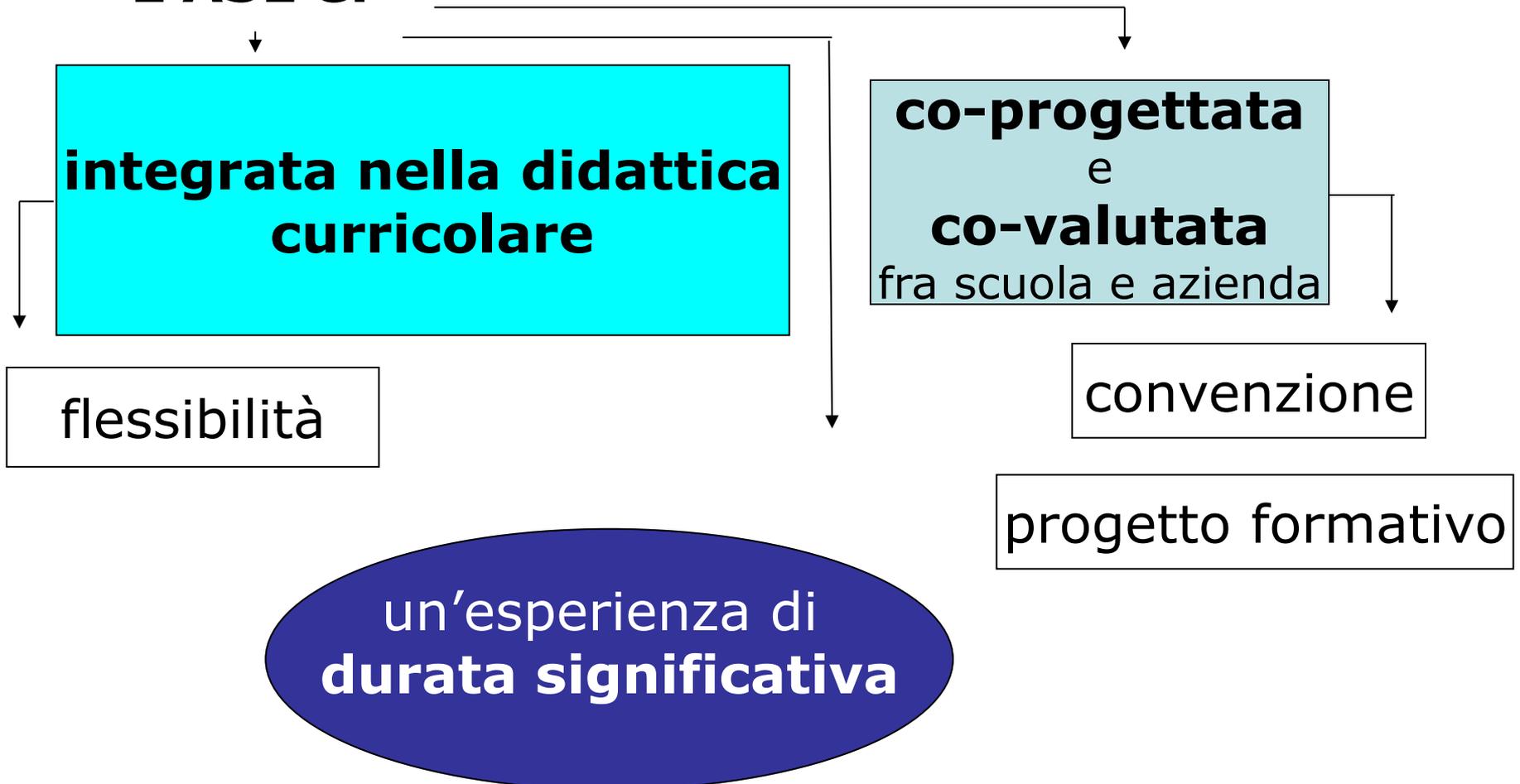
- Lo sviluppo di nuove competenze e valori individuali che permettano al giovane di orientarsi meglio nel percorso scolastico e di inserirsi più facilmente nell'organizzazione lavorativa

TEAMWORKING  
Gestione delle relazioni  
CAPACITA' COMUNICATIVE  
LEADERSHIP  
Gestione delle risorse  
GESTIONE DELLE INFORMAZIONI  
RISPETTO DI STILE E REGOLE AZIENDALI  
PROBLEM SOLVING  
SPIRITO DI INIZIATIVA  
Flessibilità  
Aggiornamento

**CULTURA ED ETICA DEL LAVORO**

# *Caratteri dell'ASL*

**L'ASL è:**



# Aspetti metodologici e organizzativi

- ***Dal punto di vista metodologico:*** è necessario definire un piano formativo unitario, con competenze mirate, definire le attività in azienda e a scuola, valutare le acquisizioni.
- ***Dal punto di vista organizzativo:*** è necessario individuare il tutor scolastico-formativo, le aziende disponibili ed i tutor aziendali/interaziendali, coinvolgere tutto il consiglio di classe, definire una procedura di cooperazione formativa (progettazione, gestione, valutazione).

# Alternanza scuola lavoro

- Soggetti coinvolti

Progetti su tematiche di interesse comune



genitori



Tutor  
scolastico



Lavoro in  
equipe



Tutor  
aziendale



Funzionari  
Unione  
Industriali

Sottoscrizione convenzione azienda-scuola

# **CARATTERI E RUOLO DEL CTS**

**Strumento permanente di accompagnamento alle attività progettuali**

**Luogo di confronto e di definizione degli obiettivi**

**Flessibile nella  
composizione**

**Operativo nella  
stesura di accordi e  
convenzioni**



# Co-progettazione

*E' bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento su prodotti, processi e linguaggio, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.*

## Cosa considerare

- **profili formativi**
- **realità economiche e politiche di sviluppo del territorio**
- **filiera tecnologica**

## A cosa mirare

***Nell'istruzione tecnica e professionale:  
Attestato di competenze di figure tecniche e  
professionali specifiche***

# Attività formative

## **L'alternanza si concretizza in:**

- Formazione in aula con esperti
- Visite guidate in azienda
- Osservazione attiva in azienda
- Attività in azienda
- Project work commissionato dall'azienda

**LICEI:** “l’approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l’accesso ai relativi corsi di studio e per l’inserimento nel mondo del lavoro...può essere realizzato anche nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (...) nonché attraverso l’attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio”. (DPR 89/2010)

**TECNICI** “Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio” (DPR 88/2010)

**PROFESSIONALI:** “partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro, anche in apprendistato ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81” (d. Lgs. 61/2017)

# Alternanza scuola lavoro / Tirocini formativi

## Esempio di ASL – Progetto DESI

Il percorso formativo prevede l'alternarsi di lezioni che si terranno presso gli istituti scolastici coinvolti (Belluzzi Fioravanti e Aldini Valeriani Sirani), secondo quanto previsto dal piano formativo individuale, e periodi di apprendimento in situazione – non in ambiente – produttiva.

Automobili Lamborghini e Ducati Motor Holding si impegnano infatti a mettere a disposizione attrezzature e locali specifici, separati dalle aree di produzione, e tutor aziendali formati e qualificati per seguire gli alunni presso i "Training Center".

## Tirocinio formativo

Esperienza in ambiente produttivo

# La co-valutazione

La **valutazione** del percorso: il problema più spinoso

**Percorso ASL**



**Percorso  
scolastico**

**Equivalenza  
formativa?**

Equivalenza da intendere come **“parità di valore”**: formalizzazione da parte delle istituzioni scolastiche di apprendimenti acquisiti in ambienti “non formali”.

# Certificazione delle competenze

Modello strutturato con:

- Indicatori di competenza
- Voti
- Livelli
- Giudizi

# Formazione sulla sicurezza

**La formazione** deve essere adeguata ai vari profili di rischio.

Il **1° modulo** riguarda la formazione generale, che ha una durata minima di **quattro ore** per tutti i settori e riguarda i «concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro»

Il **2° modulo** è invece relativo alla formazione specifica

La durata minima è di 4, 8 oppure 12 ore, a seconda dei rischi riferiti a ciascuna mansione e settore di appartenenza, che possono essere bassi, medio o alti, in base a quanto previsto dalle apposite tabelle.

- Nei settori a rischio basso si prevedono 8 ore: 4 di formazione generale e 4 di formazione specifica
- Nei settori a rischio medio si prevedono 12 ore: 4 di formazione generale e 8 di formazione specifica
- Nei settori a rischio alto si prevedono 16 ore: 4 di formazione generale e 12 di formazione specifica

# Tirocinii

**D.G.R. Lombardia n. 825/2013**

- I tirocini sono regolati da una convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e sono svolti sulla base di un progetto formativo individuale firmato dal promotore, dall'ospitante e dal tirocinante;
- Per ogni tirocinio vi è un tutor didattico organizzativo e un tutor aziendale;
- Il soggetto promotore si fa garante dell'attivazione della copertura assicurativa dei tirocinanti;
- I tirocini curriculari non sono soggetti alle comunicazioni obbligatorie. La convenzione e il piano formativo specifico sottoscritti sono tenuti agli atti dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
- Per i tirocini curriculari non esistono vincoli numerici parametrati alle risorse umane presenti nelle unità operative di svolgimento.

# ASSICURAZIONE INAIL

L'Istituzione scolastica assicura lo studente presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro (art. 1 e 4 del D.P.R n. 1124/1965) mediante la speciale forma di "gestione per conto dello Stato" (art. 127 e 190 del D.P.R n. 1124/1965) e non deve, quindi, aprire una nuova posizione assicurativa.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, la struttura ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli istituti assicurativi e alla scuola.

# CAMERA DI COMMERCIO E IMPRESE

**La Camera di Commercio...** ha il compito di istituire il *Registro delle imprese formative* per l'alternanza scuola-lavoro e svolgerà un ruolo di coordinamento tra le disponibilità dichiarate dalle imprese e dagli enti pubblici e privati (non solo per attività in azienda, ma anche per esperienze di simulimpresa) e le esigenze manifestate dalle scuole, col successivo monitoraggio relativo all'attuazione dei percorsi realizzati;

**Le Associazioni di Categoria ...** hanno il compito di:

- 1) promuovere e incentivare presso le imprese aderenti l'alternanza scuola lavoro,
- 2) definire e raccordare le disponibilità offerte da dette imprese, finalizzandole il più possibile alle esigenze scolastiche,
- 3) favorire la costituzione di laboratori territoriali, aziendali o scolastici;
- 4) supportare le esperienze di impresa formativa simulata realizzate dalle scuole;
- 5) assicurare la presenza di tutor aziendali che co-progettino con i docenti delle scuole i percorsi di alternanza in azienda, nei laboratori e nelle imprese formative simulate e co-valutino le esperienze realizzate e le conoscenze/competenze acquisite.

# FUNZIONI DI USR E ENTI LOCALI

**L'Ufficio Scolastico Regionale** ... svolgerà un ruolo di promozione dell'alternanza scuola lavoro, di informazione agli Istituti scolastici, di raccordo tra i partners aderenti all'Accordo e più in generale di supporto allo sviluppo delle attività e di supervisione e monitoraggio delle stesse;

**Agli Enti Locali** è affidata la funzione di cabina di regia per la promozione e realizzazione coordinata dei progetti di alternanza scuola lavoro sul territorio provinciale, considerate le peculiarità territoriali, l'utenza scolastica interessata secondo quanto stabilito dalla Legge 107/2015, le prospettive di sviluppo locale e di occupabilità, le disponibilità conclamate non solo dalle aziende produttive, ma pure dagli enti pubblici e privati e dalle Associazioni culturali, ambientali e sportive.

**Grazie dell'attenzione**